

Film in gara a “Corto e Fieno” Set e note dal mondo rurale

Da venerdì a domenica la rassegna in tre sedi: **Ameno, Miasino e Omegna**
Il critico Bruno Fornara, reduce da Venezia, per l'incontro su **Buster Keaton**

MARIA PAOLA ARBEIA
NOVARA

Dalla Mostra del cinema di Venezia alla rassegna «Corto e Fieno» anche per accompagnare gli appassionati alla riscoperta di Buster Keaton «regista rurale». Il critico Bruno Fornara, originario di Pettenasco e già presidente della Federazione Italiana Cineforum, introdurrà la lezione sul film «Go West (Io e la vacca)» che il regista diresse nel 1925. È soltanto uno degli appuntamenti della rassegna di cinema rurale: tra le poche del genere nel mondo e, sottolineano gli organizzatori, «l'unica in Italia interamente dedicata alla cinematografia rurale e a lavori che si occupano della relazione dell'uomo con la terra».

Stalle, cortili e aie

La sesta edizione si svolge da venerdì a domenica (alle 16 l'incontro su Keaton) ad Ameno, Miasino e Omegna in cinema convenzionali e in spazi agricoli: «Antichi fienili, stalle, aie e cortili - anticipano Davide Vanotti e Paola Fornara dell'associazione Asilo Bianco che organizza la kermesse -. I luoghi sono scelti con attenzione per arricchire l'esperienza sensoriale degli spettatori e farli letteralmente entrare nel paesaggio agricolo del Lago d'Orta in particolare».

Rastrello e forcione d'oro

Il festival è articolato in tre sezioni: «Frutteto» per cortometraggi ed è pronto il premio «Rastrello d'oro», «Mietitura» per medio e lungometraggi («Forcone d'oro») e «Sempreverde» per classici del cinema rurale. In sintonia con il tema, quanto a ingredienti e marchio, il nuovo sponsor principale: Ricola. Anche l'Ati di Novara, che da anni sostiene il festival, dà il suo contributo e domenica invita al mercato bio con l'unico presidio Slow Food del No-

varese: la cipolla bionda di Curreggio e Fontaneto. Una ribalta rural-cittadina si è tenuta il 12 a Cascina Cuccagna a Milano con opere dei vincitori della precedente edizione.

«Aurora» in musica

Il festival si chiude ufficialmente il 26 con la «messa in musica» di «Aurora» di Murnau, girato nel '27: l'Ensemble Elettroacustico (sestetto) diretto da Riccardo Sinigaglia «rileggerà» dal vivo la pellicola. Il gruppo si è esibito anche a Casa Bossi a Novara nel 2014. Infine, da venerdì all'11 ottobre al Museo Tornielli la mostra «A visual vocabulary»: «Foto evocative di bellezze ed eccellenze del territorio. Gli scatti sono dei partecipanti ai workshop diretti dalla fotografa americana Jill Mathis».